



COMETA

Fondo nazionale pensione complementare
per i lavoratori dell'industria metalmeccanica,
dell'installazione di impianti e dei settori affini

il presidente

Milano, 16 Settembre 2008

Onorevole ministro Sacconi!

È la prima volta che Le scrivo dopo il mio insediamento alla Presidenza del Fondo Pensione Cometa, ma la circostanza e la gravità della situazione mi porta a contattarLa per esprimerLe tutta la preoccupazione che il mondo dei Fondi Pensione e più in generale dell'investimento finanziario in Previdenza attribuisce al fallimento della Banca Finanziaria Lehman Brothers.

Come sa nei mesi nei quali io ero Commissario Covip, mi battei affinché la revisione del Decreto 703 non si muovesse in senso liberista e ponesse dei più efficaci presidi di controllo del sistema per poter monitorare attentamente situazioni di rischio quali quelle che attualmente attraversa il mercato finanziario.

Mi rendo conto che il Ministero è stato coinvolto e quindi occupato in ben altre situazioni, ma anche il silenzio alla lettera che ho scritto in data 23 luglio 2008 al Ministro Tremonti mi fa ritenere opportuno richiedere anche la Sua attenzione affinché la politica intervenga tempestivamente per contenere i possibili danni derivanti dalle crisi finanziarie che potrebbero aggredire i lavoratori che hanno creduto e che ancora credono nel futuro della Previdenza Complementare.

Il Fondo Pensione Cometa che io rappresento, ha circa mezzo milione di cittadini lavoratori e 25.000 imprese aderenti e quindi rappresenta un indicatore molto sensibile della situazione attualmente in atto della quale occorre senza dubbio tener conto e per tale circostanza chiediamo un incontro per poter sottoporre e condividere le nostre preoccupazioni anche in riferimento alla rappresentazione dei possibili rendimenti, derivanti dagli investimenti finanziari, prevista dalle disposizioni in atto.

Cordialmente

Fabio Ortolani

.....
Onorevole Ministro Maurizio Sacconi
Ministero del Lavoro Salute e Politiche Sociali
Via Veneto, 56
00187 - Roma

per il tramite

Capo della Segreteria tecnica del Ministro
Dott. Reboani Paolo
Via Veneto, 56
00187 - Roma